



La via Emilia trasformata in un fiume nel cuore di Castel Bolognese e a destra le acque fino al limite dell'autostrada nei pressi di Faenza FOTO MMPH

L'A14 "spaccata" dalla fiumana Diversi tratti e caselli chiusi

Solo nel pomeriggio riaperto il tratto compreso tra Bologna San Lazzaro e il bivio con la diramazione per Ravenna in direzione Ancona. Piano emergenza con 100 uomini e 50 mezzi

RIMINI

LAURA GIORGI

Paralizzati. Da Forlì verso sud, da Rimini verso nord nessuna possibilità di muoversi per un tempo indefinito. In mezzo un inferno di acque e fango. E anche chi non si fosse trovato martedì nell'epicentro dell'alluvione, ma anche solo ai suoi margini e in anticipo è rimasto bloccato. L'Emilia-Romagna al centro dell'Italia se si blocca spezza il Paese in due e così è stato. Di certo l'Emilia si è separata dalla Romagna. Prima i treni paralizzati dal martedì, ieri il colpo finale: l'autostrada del sole interrotta da una falla rigurgitante fango. Quello trascinato senza sosta ormai da giorni dal Lamone, a sud di Faenza, a nord di Forlì.

Autostrada interrotta

Fin dalle prime ore del mattino di ieri si ipotizzava una chiusura temporanea del lungo tratto Bo-

logna-Riccione. Dalle 5, spiegano da Autostrade per l'Italia, avevano cominciato a ridurre, per step, i tratti transitabili dell'autostrada, poi la piena ha rotto argini e indugi. Il Lamone ha scavalcato guard rail e corsie e l'A14 è stata chiusa. Nel momento della tracimazione si stava sgomberando, ad opera del personale di Autostrade, proprio il tratto tra Faenza e Forlì. qualcuno si è arrestato in tempo ed è stato scortato fino alla prima uscita utile dalla polizia stradale. Per soccorrere un automobilista, come si è visto in un video poi diventato virale on line, sono dovuti intervenire anche i vigili del fuoco con il verricello.

L'ultimo aggiornamento di Autostrade è arrivato alle 15.30 poi più nulla. Grazie al lavoro delle squadre e al lieve miglioramento meteo dell'ultima fase, nel primo pomeriggio era stato possibile riaprire il tratto compreso tra Bologna San Lazzaro e

il bivio con la diramazione di Ravenna in direzione Ancona, percorribile anche la diramazione di Ravenna in entrambe le direzioni. anche in serata sono rimasti chiusi al traffico i tratti tra il bivio con la diramazione di Ravenna e Cesena Nord in direzione Ancona, tra Rimini Nord e Faenza in direzione Bologna in corrispondenza dell'uscita obbligatoria di Rimini Nord dove in mattinata si erano creati anche diversi chilometri di coda.

«Autostrade per l'Italia ha attivato il proprio piano di gestione delle emergenze che prevede il coinvolgimento di oltre 100 uomini e 50 mezzi di soccorso, sono in arrivo ulteriori maestranze a supporto dalle Direzioni di Tronco di Milano, Firenze e Pescara - faceva sapere ieri mattina l'azienda -. Le squadre stanno inoltre operando nel territorio di Cesena in collaborazione con le istituzioni locali» (gli aggiornamenti sulla situazione della via-

bilità e sui percorsi alternativi sono diramati tramite i collegamenti My Way in onda su Sky Meteo24, su Sky TG24, su La7 e La7d e sul sito autostrade.it, Rtl 102.5, Isoradio 103.3 FM, al numero 803.111).

Le altre strade

Fin dalla mattinata di ieri molte sono state le statali e le provinciali chiuse al traffico. Prima di tutte, in alcuni tratti, al via Emilia, in particolare tra Faenza e Castelbolognese, dove l'acqua e il fango l'hanno trasformata in un vero e proprio fiume tra le case. L'ultimo aggiornamento delle 20.30 dell'Anas ha confermato diverse riaperture in Romagna, ma non ancora il ripristino totale della viabilità che resta in alcuni tratti ancora critici. La statale 9 Emilia è stata riaperta, oltre che in diversi tratti del Bolognese, anche a Cesena (tra il km 20,500 e il km 18,800) chiusa nella notte di martedì. Riaperta

al traffico dalle 18.45 anche la statale 16 "Adriatica" in territorio di Rimini in corrispondenza del ponte sul fiume Marecchia (km 201,200), precedentemente chiusa per il rischio di esondazione dello stesso corso d'acqua che invece ha retto. La circolazione è stata temporaneamente indirizzata solo sulla corsia di sorpasso. A minacciare la stessa adriatica nel Ravennate, e in particolare in quel di Alfonsine, nello stesso orario, sono stati invece i canali consortili e nei pressi del km 123,300 è scattata la chiusura.

A metà pomeriggio diversi provvedimenti sono stati presi dall'Anas sulla circolazione Forlivese dove l'emergenza allagamenti non era ancora rientrata. La statale 71 "Umbro Casentino-Romagnola" è stata chiusa nel tratto presso intorno al 241,700 a Mercato Saraceno; la strada statale 727 bis "Tangenziale di Forlì" per chi viaggia in direzio-